

Comune di Scandicci

► Settore Edilizia e Urbanistica  
Servizio Attività Edilizie

SCIA - 1014 - 2013

Prot. n. 38018

ORDINANZA N. 558

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA

Vista la S.C.I.A. n. 1014/13 avente ad oggetto il frazionamento di un appartamento sito al piano primo del fabbricato posto in Scandicci, P.zza Volta 3, presentata in data 30.09.2013, Prot. 36342, dalla Sig.ra Cambi Franca, nata a Scandicci il 03.06.1948, residente in Scandicci, P.zza Volta 3;

Visto che la soluzione progettuale oggetto di SCIA prevede il frazionamento in tre distinte unità immobiliari ad uso residenziale;

Considerato che:

- L'immobile interessato ricade all'interno dei "Tessuti consolidati prevalentemente residenziali ed edifici sparsi di recente origine", disciplinati dall'Art. 125 delle Norme per l'attuazione del RU approvato con Del. C.C. n. 58 del 08.07.2013;
- L'edificio è individuato come classe 10 nel R.U. approvato con Del. C.C. n. 58 del 08.07.2013, disciplinata dall'Art. 115 delle Norme per l'attuazione del suddetto R.U.;
- Ai sensi dell'Art. 115 punto 2 delle sopra menzionate Norme per l'attuazione del R.U. sugli edifici di classe 10 è consentito "il frazionamento immobiliare, purché l'intervento non determini la realizzazione di unità immobiliari ad uso abitativo con superficie utile abitabile (Sua) inferiore a mq 38";

Rilevato dalla documentazione agli atti che le unità immobiliari derivanti dal frazionamento, individuate dalle lettere "a" e "b" negli elaborati allegati alla SCIA, avranno una superficie utile abitabile inferiore ai 38 mq;

Considerato quindi, che l'intervento proposto risulta in contrasto:

- Con l'Art. 115 punto 2 delle Norme per l'attuazione del R.U. approvato con Del.C.C. n. 58 del 08.07.2013;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di dover considerare inefficace la SCIA n. 1014/13, in quanto mancano i presupposti di conformità previsti dall'Art. 84 comma 2 lettera a) della L.R. 01/2005 e s.m.i. e che pertanto gli interventi oggetto della citata SCIA, non possano essere eseguiti e/o proseguiti e che in caso di esecuzione iniziata, le relative opere debbano essere demolite, con il conseguente ripristino dei luoghi;

Dato atto che le opere eventualmente realizzate, se non demolite nei termini previsti nella presente ordinanza, con il ripristino dello stato dei luoghi, saranno assoggettate al regime sanzionatorio di cui al Titolo VIII della L.R. 1/05 e s.m.i.;

Rilevato che dalla SCIA succitata risulta quanto segue:

- proponente l'intervento, in qualità di proprietaria dell'unità immobiliare, la Sig.ra Cambi Franca, nata a Firenze il 03.06.1948, residente a Scandicci, P.zza Volta 3;
- professionista incaricato della progettazione e della direzione dei lavori è il geom. Gori Filippo, con studio in Montespertoli (FI), Via Volterrana Nord, 127;

Visto l'art. 107, comma 3, lettera g), del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

Vista la legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.;

Visto l'Art. 84 comma 6 della L.R. 01/05 e s.m.i..

### ORDINA

Alla Sig.ra Cambi Franca e al geom. Gori Filippo, ciascuno per quanto di propria competenza:

- 1) di non attuare le trasformazioni previste nella SCIA 1014/13 in narrativa descritta e/o di non proseguire gli interventi eventualmente già iniziati;
- 2) di procedere alla demolizione, a propria cura e spese, delle eventuali opere già realizzate ed al ripristino dello stato dei luoghi, entro **90 (novanta)** giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente atto, con l'avvertenza che durante le suindicate operazioni dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti necessari per la tutela della pubblica e privata incolumità, delle quali saranno comunque resi responsabili gli esecutori dell'operazione;
- 3) di dare comunicazione dell'avvenuta ottemperanza alla presente ordinanza, nel termine perentorio di cui sopra, al Settore Edilizia e Urbanistica;

### AVVERTE

- 4) che l'accertamento della mancata ottemperanza alla presente ordinanza nei termini di cui sopra comporterà, salve le sanzioni penali del caso, la possibile applicazione delle sanzioni di cui al Titolo VIII della L.R. 1/05 e s.m.i..
- 5) che avverso la presente ordinanza è ammessa la proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. della Toscana secondo le modalità di cui al Decreto Legislativo 02.07.2010 n. 104, o la proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla notifica del presente atto.

**DISPONE**

) l'archiviazione della SCIA n. 1014 del 30.09.2013, registrata all'Ufficio Edilizia Privata il 3.10.2013;


) la notifica del presente atto a:

proprietaria: Sig.ra Cambi Franca residente in Scandicci, P.zza Volta n.3;

progettista e direttore dei lavori: geom. Gori Filippo, con studio in Montespertoli (FI), Viaoltterrana Nord, 127;

Scandicci, 10 OTT. 2013

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
EDILIZIA E URBANISTICA  
(Arch. Lorenzo Paoli)**



**UFFICIO DI SCANDICCI  
(Provincia di Firenze)**

Il/La sottoscritto/a incaricato/a dal Dirigente del Settore Edilizia ed Urbanistica ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della Legge n. 127/97, Eseguito il dovuto ritegno tra la presente copia e l'originale presentatomi; Visto l'art. 18 del testo Unico n. 445/2000,

**ATTESTO**

che la presente copia autentica, per la quale sono stati impiegati n. 3 fogli, è conforme in ogni parte all'originale.

Scandicci li 14 OTT. 2013

Il Funzionario Incaricato  
(Anna Mannezzi)

